Prot. 21553 del 11/06/15

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Canosa di Puglia
IV Settore
Lavori Pubblici – Manutenzioni – Ambiente – protezione Civile
Servizio Lavori Pubblici
Piazza Martiri XXIII Maggio, 5
76012 Canosa di Puglia (BT)
(Anticipato ai seguenti indirizzi mail:
ufficio.tecnico@comune.canosa.bt.it
lavoripubblici@pec.comune.canosa.bt.it)
(Rif. Vs note nn. 31449 e 33985,
rispettivamente del 26.09.2014 e del 18.10.2014)

Al Coadiutore ANBSC
Dott. Giuseppe Vacca
giuseppevacca@vaccastudio.it

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Barletta Andria Trani
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
prefettura.prefbt@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **LENOCI Antonio**, nato a Canosa di Puglia (BT) il 30.04.1970 ed altri.

- Terreni siti in agro di Canosa di Puglia (BT), contrada Cefalicchio, identificati in N.C.T. al foglio 66, particelle 38 – 1037 – 1038 – 1378 – 1380.

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

Il Coadiutore dell'ANBSC è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna dei beni, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Mazzuri)

IL DIRIGENTE
(Laganà)
Dott.ssa Antonia MEDURI
Direttore Amministrativo

Sovr. Fabio Viglianti

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

Prot. 21553
del 11/06/15

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTA la Sentenza n. 375/2007 emessa dal GIP del Tribunale di Bari in data 04.04.2007, parzialmente confermata dalla Corte di Appello di Bari con Sentenza n. 990/2008 emessa in data 23.05.2008, divenuta definitiva in data 19.02.2009 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **LENOCI Antonio**, nato a Canosa di Puglia (BT) il 30.04.1970, la confisca dei seguenti beni:

- Terreno sito in agro di Canosa di Puglia (BT), contrada Cefalicchio, identificato in N.C.T. del medesimo Comune al foglio 66, particella 38. (M-Bene I-BT-309413);
- Terreno sito in agro di Canosa di Puglia (BT), contrada Cefalicchio, identificato in N.C.T. del medesimo Comune al foglio 66, particella 1037. (M-Bene I-BT-309414);
- Terreno sito in agro di Canosa di Puglia (BT), contrada Cefalicchio, identificato in N.C.T. del medesimo Comune al foglio 66, particella 1038. (M-Bene I-BT-309415);
- Terreno sito in agro di Canosa di Puglia (BT), contrada Cefalicchio, identificato in N.C.T. del medesimo Comune al foglio 66, particella 1378. (M-Bene I-BT-309416);
- Terreno sito in agro di Canosa di Puglia (BT), contrada Cefalicchio, identificato in N.C.T. del medesimo Comune al foglio 66, particella 1380. (M-Bene I-BT-309417);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Trani (presentazione n. 33 di Reg. Gen. 19521 e 13837 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 375/2007 del 04.04.2007, disposta dal Tribunale di Bari in favore dell'Erario dello Stato e contro Lenoci Antonio nato Canosa di Puglia (BT) il 30.04.1970;

VISTA la nota prot. n. 27255 del 09.09.2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. *48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011,* di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 27255 del 09.09.2014 l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di

provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 29418 del 29.09.2014 con la quale il Comune di Canosa di Puglia (BT), ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali, in particolare per soddisfare emergenze abitative temporanee e di carattere sociale;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Canosa di Puglia (BT);

DECRETA

Gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Canosa di Puglia (BT), che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Canosa di Puglia (BT), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

L/

Mauri